

Un ciclo di incontri aperto a docenti, educatori, genitori e cittadini Al via il progetto di alleanza educativa tra Comune, parrocchia e Università

MEDA (ggc) La parola d'ordine è «alleanza educativa». Dalla sinergia tra Comune, parrocchia e Università Cattolica ha preso il via un progetto per riflettere sul tema dell'educazione. Un percorso formativo, un ciclo di incontri rivolto a insegnanti, educatori, genitori ma in generale alla comunità intera per discutere e confrontarsi sul concetto di «Educazione e... comunicazione». Un'iniziativa pensata dalla Comunità pastorale Santo Crocifisso e patrocinata dal Comune, che si avvale della collaborazione scientifica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, oltre che del sostegno di «Parole ostili».

«Si tratta di una proposta di alto livello, che abbiamo subito appoggiato - ha spiegato l'assessore all'Istruzione **Alessia Villa** - Sotto la direzione scientifica dell'Università Cattolica vuole offrire un'occasione di formazione sui temi della comunicazione in chiave di cittadinanza e sull'uso responsabile della rete. La partecipazione ai convegni permetterà ai docenti di ottenere la certificazione valida nell'ambito dell'aggiornamento professionale, ma gli incontri sono aperti a tutti».

«Abbiamo pensato di offrire alla comunità un'opportunità per riflettere sul valore dell'educazione ai giorni nostri e sui suoi risvolti nei vari ambiti della vita - hanno aggiunto don **Fabio Ercoli** e



Don Fabio Ercoli, Giuseppina Mariani, la docente Elena Riva, l'assessore all'Istruzione Alessia Villa e Marco Spada

Marco Spada per la Comunità pastorale - Grazie alla collaborazione dell'Università Cattolica sono stati fissati due incontri su "Educazione e... comunicazione" che si terranno nel salone dell'oratorio Santo Crocifisso, dalle 14 alle 18».

Durante il primo, programma sabato 7 marzo, si

parlerà del concetto di comunicazione approfondendo il tema in senso giornalistico, grazie alla presenza di **Davide Perego**, passando poi a un'analisi della comunicazione politica in chiave di cittadinanza, con il contributo di **Elena Riva**, docente di Storia moderna e contemporanea dell'Università Cattolica.

Il secondo appuntamento, fissato per il 14 marzo, sarà improntato sulle cosiddette nuove tecnologie e sui pericoli della rete. Verrà anche riservato uno spazio a «Parole ostili», il progetto sociale di sensibilizzazione contro l'uso violento delle parole in Rete. I relatori saranno **Cristina Pasqualini** e **Fabio Introini** dell'Osservatorio Giovani Istituto Giuseppe Toniolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' organizzata giovedì dalla Comunità pastorale Una serata per riflettere sul senso del lavoro

MEDA (ggc) «Quale lavoro per il progresso materiale e spirituale della società e per la cura degli altri e del mondo?». E' l'incontro pubblico organizzato dalla Comunità pastorale Santo Crocifisso giovedì 20 febbraio alle 21 nel salone polifunzionale dell'oratorio Santo Crocifisso. Un'occasione per riflettere sul senso del lavoro. Interverranno don **Andrea Del Giorgio**, viceresponsabile Pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato della Diocesi di Como; **Ezio Cigna**, responsabile previdenza pubblica Cgil nazionale; **Massimo Minelli**, presidente Confcooperativa

Lombardia. «Il lavoro, oltre a essere il necessario mezzo di sostentamento, è un'esperienza umana fondamentale perché può rappresentare lo strumento di realizzazione, emancipazione, elevazione sociale e costruzione di legami, a condizione però che sia liberato dalle sole leggi di mercato che governano l'economia - hanno spiegato gli organizzatori - L'interrogativo del titolo ci interpella su come fare perché continui ad essere "opportunità, valore, dignità, equità, fondamento di comunità, promozione di legalità, vocazione, servizio per gli altri"».

MEDA (ggc) Piccoli artisti crescono alla scuola dell'infanzia Giovanni XXIII. I bambini sono infatti stati alle prese con l'arte di **Joan Mirò** e **Richard Long**, grazie alla guida e alle indicazioni dell'amico **Casimiro**, che ha allestito in salone alcuni cavalletti con appese stampe di quadri famosi. «Questo critico d'arte è rimasto incuriosito dal percorso fatto lo scorso anno, quando grazie a **Elga** (l'amica primitiva) abbiamo attraversato le fasi artistiche primitive - hanno spiegato le insegnanti - Partendo dalla stampa delle mani nella grotta di Lascaux, ci ha descritto così lo studio di autori famosi che sono diventati importanti proprio per aver ripreso i segni dell'arte primitiva e l'osservazione degli elementi naturali. La nostra conoscenza dell'arte moderna è iniziata così da due principali artisti: Mirò e Long».

Inizialmente i bimbi si sono concentrati su Mirò, scoprendo che spesso sviluppava le sue opere d'arte partendo da macchie. E così hanno fatto anche loro, lasciando sgocciolare i colori a tem-

Alla scuola dell'infanzia Giovanni XXIII

Piccoli artisti alla scoperta di Mirò e Long



I bambini alle prese con l'arte di Mirò e Long

pera sulla tela, oppure spruzzando o esplodendo le macchie con siringhe e palloncini. Partendo dalle macchie gli alunni hanno poi provato a realizzare un quadro polimaterico. Poi hanno conosciuto le opere di Long, in cui

prevengono sassi, pietre, sabbia o terra. Materiali con cui sono entrati in contatto: dopo un primo momento di esplorazione libera del materiale, sia con le mani che coi piedi, i bambini hanno stampato impronte su lunghe strisce di



carta disposte per terra, osservando i diversi colori delle tracce lasciate. In un secondo momento le impronte di mani e piedi sono state ritagliate e incollate per ricreare le opere di Long.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà all'Abbraccio

Omaggio a Rino Gaetano con lo Juventus Club

MEDA (ggc) Uno spettacolo per rendere omaggio al grande **Rino Gaetano** e nello stesso tempo sostenere L'Abbraccio, associazione medese che si occupa di disabili.

E' l'iniziativa organizzata dallo Juventus Club in programma giovedì 20 febbraio alle 21 in sala civica «Radio».

Protagonista sarà «La Compagnia del teatro artistico d'inchiesta», che proporrà «Avrei voluto un amico come lui».

In scena **David Gramiccioli**, con la regia di **Angela Turchini**, la direzione tecnica di **Michele Rizzi** e il coordinamento di **Laura e Maria Antonietta Pittore**.

«Abbiamo ottenuto i patrocini regionale, provinciale e comunale e il ricavato della serata sarà devoluto all'Abbraccio. Un'occasione da non perdere», ha commentato il presidente dello Juventus Club **Romeo Radice**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si è concluso sabato il corso gratuito organizzato dal Comune Autodifesa femminile, consegnati gli attestati

MEDA (ggc) Consegnati gli attestati alle 30 partecipanti al corso gratuito di autodifesa femminile organizzato dal Comune in collaborazione con i professionisti dell'associazione «Wa Yu Kai» nell'ambito delle iniziative contro la violenza sulle donne. Sabato si è tenuto l'ultimo dei cinque incontri proposti al Palamedo, con una parte informativa e una pratica. «Un successo, erano tutte soddisfatte», ha commentato l'assessore alle Politiche femminili **Alessia Villa**.



Consegnati gli attestati alle partecipanti al corso di autodifesa femminile

Sono state tenute da Mariana Bacanu della Fondazione Besana Terminate le lezioni per assistente familiare

MEDA (ggc) Terminate le dieci lezioni del corso gratuito per assistente familiare patrocinato dal Comune. Le partecipanti hanno potuto avvalersi di una brava «insegnante», **Mariana Bacanu**, che svolge la sua attività professionale alla casa di riposo di Meda «Fondazione Besana Onlus».

Le sue capacità e conoscenze hanno permesso alle iscritte di acquisire le nozioni necessarie a migliorare la salute e la sicurezza quotidiana dell'anziano e a supportare le sue attività collaborando con tutte le altre figure della rete di sostegno: famigliari, volontari, assistenti sociali, medici e personale infermieristico.



Le partecipanti al corso per assistente familiare

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Successo per il torneo di burraco

Un San Valentino di amore inclusivo con la San Vincenzo



I vincitori del torneo di burraco con la presidente Patrizia Candian

MEDA (ggc) Un San Valentino alternativo, di amore inclusivo grazie all'iniziativa organizzata dalla società San Vincenzo De Paoli venerdì sera all'oratorio Santo Crocifisso. Un torneo di burraco davvero solidale, un modo per donare amore a chi è in difficoltà. Ben 108 i giocatori, che insieme a uno staff composto da una trentina di persone provenienti da Meda, Barlassina e Cantù hanno trascorso una serata piacevole, all'insegna del buon cibo, del divertimento e della solidarietà.

«E' stata una serata bellissima, con ottimo cibo, una compagnia numerosa e tanti premi delle più diverse tipologie, tutti donati», ha commentato soddisfatta la presidente **Patrizia Candian**.

A trionfare **Aldo e Giovanna**, secondi **Mario e Mimma**, terzi **Loredana ed Enrico**. Premio tecnico a **Rocco e Maurizio**. Ma a vincere è stata la voglia di stare insieme per

sostenere un progetto importante: «Ha un numero (il nostro ID è 1374590) e un titolo "Risorse Consapevoli. Volontari, famiglie ed energie per il cambiamento", ma vuol dire: ti vedo e voglio aiutarti. Questo torneo di burraco in sé potrebbe essere un'altra semplice raccolta fondi, ma di fatto è stata un'occasione di partecipazione a un progetto di sostegno a famiglie fragili. San Vincenzo e Legambiente insieme hanno concretizzato un pensiero di aiuto, grazie al bando di Regione Lombardia in sostegno all'azionismo e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali». Un bando che prevede che le persone per le quali la San Vincenzo ha ideato strategie di sostegno «si impegnino, ciascuna secondo i propri mezzi e le proprie possibilità, in un contraccambio, restituendo almeno 22 ore di servizio nei circoli di Legambiente più vicini».